



CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO
NOLEGGIO FULL SERVICE APPARATI MOBILE - TELEMED

CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO

**Noleggio Full Service di apparati mobile per
l'informatizzazione dei mezzi di soccorso
Ares118 nell'ambito della Rete di Emergenza
Cardiologica – Progetto TELEMED**

C.I.G.: 6637985E7F

CODICE CUP	CODICE INTERNO	DENOMINAZIONE PROGETTO
J89I04000070003	APQTEL	Progetto TELEMED

LAZIOcrea S.p.A. – Società a Socio unico Regione Lazio – Cap. Soc. €924.400,00
Sede legale e amministrativa: Via del Serafico, 107 00142 Roma - T +39 06 515631 F +39 06 51563611
Uffici: Via Adelaide Bono Cairoli, 68 – Roma 00145 – T +39 06 51689800 – F +39 06 51892207
C.F./P.IVA 13662331001 – R.E.A. RM-1464288

PEC Azienda: laziocrea@legalmail.it
PEC Gare: gare.laziocrea@legalmail.it
www.laziocrea.it - www.regione.lazio.it

Indice

Indice	2
1 Premessa	3
1.1 Introduzione.....	3
1.2 Definizioni.....	3
1.3 Termini chiave.....	4
1.4 Glossario.....	5
1.5 Riferimenti.....	5
2 Il contesto.....	7
2.1 Stato dell'arte del Pilota della Provincia di Viterbo	7
2.2 Attori interessati	7
2.3 Parametri di dimensionamento del sistema pilota	8
3 Definizione dell'appalto.....	9
3.1 Oggetto	9
3.2 Durata	9
4 Descrizione dell'appalto.....	11
4.1 Fornitura Apparati	11
4.1.1 Caratteristiche Apparati ECG	11
4.2 Requisiti di conformità	13
4.3 Consegna e configurazione Apparati.....	14
4.4 Assistenza e Manutenzione.....	15
4.5 Modalità operative di gestione della richiesta di assistenza	15
4.6 Formazione e addestramento	17
5 Modalità di esecuzione.....	18
5.1 Gestione del servizio	18
5.1.1 Piano di Progetto e Qualità	19
5.2 Gestione della configurazione	20
5.3 Gruppo di lavoro.....	20
6 Clausole legali.....	23
6.1 Norme regolatrici e disciplina applicabile	23
6.2 Modalità e tempi di esecuzione	23
6.3 Garanzie e assicurazioni	25
6.4 Corrispettivo e modalità di pagamento	25
6.5 Penali	27
6.6 Obblighi inerenti all'osservanza e all'attuazione della normativa in materia di protezione dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003 (c.d. Codice della Privacy) e s.m.i.....	29
6.7 Obblighi nei confronti del personale	30
6.8 Verifiche di conformità e controlli	31
6.9 Risoluzione e recesso.....	32
6.10 Diritti e pretese di terzi	33
6.11 Subappalto e subcontratto.....	34
6.12 Cessione del contratto e dei crediti.....	36
6.13 Comunicazioni.....	36
6.14 Spese contrattuali ed oneri fiscali	36
6.15 Clausole di salvaguardia.....	36
6.16 Controversie e Foro competente.....	37

1 Premessa

1.1 Introduzione

Il presente appalto descrive e disciplina le condizioni, le modalità ed i termini per la fornitura a noleggio “FULL Service” di apparati Mobile (ECG) per l’informatizzazione dei mezzi di soccorso dell’Ares 118, per la Rete di Emergenza Cardiologica. La fornitura si innesta nell’ambito del progetto TELEMED realizzato, nella fase Pilota, per la Provincia di Viterbo in attuazione del Piano operativo regionale di cui al Decreto regionale del Commissario ad Acta U00247-2014 - Approvazione Piani Operativi 2013-2015, per ciò che concerne le attività di informatizzazione dei processi di Emergenza cardiologica che prevede la dotazione strumentale di elettrocardiografi alle ambulanze e la condivisione delle misure e del referto alle strutture ospedaliere individuate nella “rete di specializzazione”.

Il finanziamento del progetto TELEMED fa parte degli interventi previsti nell’Accordo di Programma Quadro in materia di “Società dell’Informazione, e-Government e servizi ai cittadini” (APQ), stipulato nel 2004 tra il Ministero dell’Economia e delle Finanze, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministro per l’Innovazione e le Tecnologie, il Centro Nazionale per l’informatica nella Pubblica Amministrazione e la Regione Lazio.

1.2 Definizioni

Nel prosieguo del presente documento ciascuno dei seguenti termini assume il significato di seguito riportato:

- “*Bando di abilitazione al Mercato Elettronico*” o “*Bando*”: il Bando ICT 2009 per l’Abilitazione al Mercato Elettronico (comprensivo dei relativi allegati), ai sensi dell’art. 328 del D.P.R. n. 207/2010;
- “*Capitolato Tecnico*”: il documento allegato al Bando ICT 2009 contenente la descrizione dei requisiti e delle caratteristiche cui devono rispondere i servizi ai fini dell’abilitazione al Mercato Elettronico;
- “*Condizioni Generali di Contratto*”: il documento, redatto dalla Consip S.p.A., contenente le clausole contrattuali uniformi standardizzate che disciplinano il Contratto concluso nel Mercato Elettronico in conformità a quanto stabilito dal Bando ICT 2009;
- “*Condizioni Particolari di Contratto*”: il presente documento, contenente le clausole contrattuali predisposte dalla LAZIOcrea S.p.A. che integrano e/o derogano le Condizioni Generali di Contratto;
- “*Condizioni Particolari di RDO*”: il documento contenente tutte le informazioni relative alle condizioni, modalità e termini di redazione/presentazione delle offerte, ai criteri di aggiudicazione, alle cause di esclusione e di decadenza dall’aggiudicazione, nonché agli obblighi dell’Aggiudicatario per la stipula del Contratto;
- “*Società Appaltante*”: la LAZIOcrea, con Sede Legale in 00142 Roma, Via del Serafico n. 107, nella qualità di soggetto aggiudicatore ai sensi dell’art. 3 del D.Lgs. n. 163/2006, legittimato all’utilizzo del Mercato Elettronico;

- “*Aggiudicatario*”: il soggetto, in qualunque forma costituito, che al termine della presente procedura di gara è risultato primo nella relativa graduatoria definitiva;
- “*R.O.E.*” oppure “*Raggruppamento*”, si intende un raggruppamento temporaneo di operatori economici, costituito o costituendo ai sensi dell’art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006, che hanno ottenuto l’abilitazione per il Mercato Elettronico e che hanno congiuntamente presentato un’offerta per concorrere all’aggiudicazione del presente appalto;
- “*Appaltatore*”: il soggetto che, essendo risultato Aggiudicatario del presente appalto, ha stipulato il contratto con la Società Appaltante;
- “*Contratto*”: il contratto di prestazione di Servizi concluso nell’ambito del Mercato Elettronico tra l’Appaltatore e la Società Appaltante e disciplinato ai sensi dell’art. 2, comma 2 delle Condizioni Generali di Contratto;
- “*Parti*”: congiuntamente, la Società Appaltante e l’Appaltatore.

1.3 Termini chiave

Nel presente documento sono utilizzati i termini chiave “DEVE”, “NON DEVE”, “OBBLIGATORIO”, “VIETATO”, “DOVREBBE”, “CONSIGLIATO”, “NON DOVREBBE”, “SCONSIGLIATO”, “POTREBBE”, “OPZIONALE” e precisamente:

DEVE OBBLIGATORIO	definiscono elementi, requisiti, specifiche, condizioni, assolutamente necessari e inderogabili, che devono essere obbligatoriamente implementati/soddisfatti, fermo restando quanto specificato nelle Condizioni Particolari di R.D.O. in tema di esclusione dalla procedura di gara e nel seguito del presente documento in tema di verifiche e di penali e/o di risoluzione-recesso
DOVREBBE CONSIGLIATO	definiscono elementi, requisiti, specifiche, condizioni che in particolari circostanze possono essere ignorati/derogati, ferme restando le implicazioni tecnico-operative correlate alla scelta e fatto salvo quanto specificato nelle Condizioni Particolari di R.D.O. in tema di valutazione delle offerte e di attribuzione dei relativi punteggi
POSSONO OPZIONALE	definiscono elementi, requisiti, specifiche, condizioni la cui implementazione/soddisfazione è facoltativa, ferme restando le implicazioni tecnico-operative correlate alla scelta
NON DOVREBBE SCONSIGLIATO	definiscono elementi, requisiti, specifiche, condizioni che in particolari circostanze possono essere introdotti/implementati, ferme restando le implicazioni tecnico-operative correlate alla scelta e fatto salvo quanto specificato nelle Condizioni Particolari di R.D.O. in tema di valutazione delle offerte e di attribuzione dei relativi punteggi
NON DEVE VIETATO	definiscono elementi, requisiti, specifiche, condizioni, che assolutamente non devono essere introdotti/implementati, fermo restando quanto specificato nelle Condizioni Particolari di R.D.O. in tema di esclusione dalla procedura di gara e nel prosieguo del presente documento in tema di verifiche e di penali e/o di risoluzione-recesso

1.4 Glossario

ECG	Elettrocardiogramma
IMA	Infarto Miocardio Acuto
DICOM	Digital Imaging and COmmunications in Medicine
FDP	Fornitura prodotti hardware e software
FOR	Formazione
PEC	Posta Elettronica Certificata
PS	Pronto Soccorso
UTIC	Unità di terapia intensiva coronarica
TELEMED	Sistema di gestione centralizzato delle misure ECG
CO	Centrali Operative dell'Ares118

1.5 Riferimenti

Nel presente documento sono citati dei richiami ai seguenti altri documenti.

D.Lgs. n. 163/2006	Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163: "Codice dei Contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"
D.P.R. n. 207/2010	Decreto Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207: "Regolamento di esecuzione del Codice dei Contratti pubblici"
D.L. n. 82/2005	Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82: "Codice dell'Amministrazione Digitale"
D.Lgs. n. 196/2003	Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196: "Codice in materia di protezione dei dati personali".
D.P.C.M. 13 novembre 2014	Regole tecniche in materia di formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici nonché di formazione e conservazione dei documenti informatici delle pubbliche amministrazioni ai sensi degli articoli 20, 22, 23 -bis, 23 -ter, 40, comma 1, 41, e 71, comma 1, del Codice dell'amministrazione digitale di cui

	al decreto legislativo n. 82 del 2005
D.P.C.M. 22 febbraio 2013	Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b), 35, comma 2, 36, comma 2, e 71 – Pubblicato su GU 117 del 21/5/2013
Decreto regionale Commissario ad Acta U00247-2014	Approvazione Piani Operativi 2013-2015
Decreto Regionale Commissario ad Acta U00368-2014	Riorganizzazione della Rete ospedaliera a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio

2 Il contesto

Con il progetto TELEMED, la Società Appaltante ha realizzato una piattaforma centralizzata per la gestione delle Misure ECG inviate dai mezzi di soccorso dell'Ares118 alle strutture di refertazione site presso gli ospedali regionali (Sistema Pilota TELEDDEM della Provincia di Viterbo). Tale sistema ha l'obiettivo di ridurre i tempi di intervento per il trattamento precoce dell'IMA, gestendo il By-pass della struttura di Pronto Soccorso nel caso di ECG "sopraslivellato". Nello specifico contesto, la dotazione di strumenti ECG mobile consente di orientare i mezzi dell'Ares118 sulle strutture di area critica, consentendo il trasporto del paziente direttamente in UTIC o Emodinamica, a seconda delle indicazioni fornite in fase di refertazione della misura ECG. Il sistema TELEMED, infatti, consente agli specialisti di cardiologia di refertare, firmando digitalmente la misura ECG inviata dal mezzo di soccorso e di rendere disponibile l'esito della refertazione alla Centrale Operativa 118 che, in coordinamento con il mezzo di soccorso, comunica dove portare il paziente in UTIC/Emodinamica o in PS.

2.1 Stato dell'arte del Pilota della Provincia di Viterbo

Il progetto TELEMED "pilota" è partito nel mese di ottobre 2015 presso la Provincia di Viterbo ed ha previsto la dotazione ai mezzi dell'Ares118 della Provincia di Viterbo di apparati per l'esecuzione di misure ECG dai mezzi di soccorso.

In particolare, nella fase pilota sono state realizzate le seguenti attività:

- implementazione di un sistema Informatico centralizzato per la gestione dei dati ECG in formato DICOM3 inviati dai mezzi di soccorso alla Centrale di Refertazione (ospedale Belcolle) e alla Centrale Operativa Ares118 di Viterbo;
- dotazione di n. 20 apparati ECG mobile a 12 derivazioni dotati di sistemi di trasmissione integrati;
- dotazione di Postazioni (PC portatili) ai medici refertatori presso i reparti di Emodinamica e UTIC dell'ospedale Belcolle per la gestione e firma dei referti sul sistema TELEMED;
- dotazione di Postazione (PC Portatile) agli operatori dell'Ares118 per il monitoraggio delle misure inviate dai mezzi e refertate dai medici del Belcolle;
- dotazione di Kit di firma digitale utilizzati dai medici (cardiologi/emodinamisti) del Belcolle per la refertazione delle misure ECG inviate dai mezzi dell'Ares118 della Provincia di Viterbo.

2.2 Attori interessati

Gli stakeholder del servizio di teleconsulto della rete di emergenza cardiologica sono:

ATTORE	DESCRIZIONE
--------	-------------

ATTORE	DESCRIZIONE
Operatore CO ARES	Operatore della CO ARES che coordina le attività di soccorso: presa in carico del paziente, rilevazione dati ECG, lettura referto e indicazione destinazione paziente.
Operatore equipaggio ARES	Operatore dell'equipaggio che si occupa di effettuare le rilevazioni dell'ECG a bordo dell'ambulanza e il successivo invio.
Medico Refertatore	Dipendenti di strutture sanitarie pubbliche (UTIC o Emodinamica) abilitati a refertare gli ECG inviati dalle ambulanze.
Referente Regione Lazio	Dipendente della direzione sanitaria regionale atta a visualizzare la reportistica prodotta dal sistema
Amministratore sistema	Referenti tecnici LAZIOcrea S.p.A.

Tabella 1 - Attori del processo TELEMED

2.3 Parametri di dimensionamento del sistema pilota

Si riportano di seguito alcuni parametri quantitativi utili al dimensionamento delle attività progettuali.

Descrizione	valore
Numero mezzi coinvolti	21
Numero utenti CO	40
Numero utenti refertatori	20
Numero ECG eseguiti dall'avvio in esercizio del Pilota	100
Media mensile ECG	35

Tabella 2 - Valori di dimensionamento

3 Definizione dell'appalto

3.1 Oggetto

Oggetto del presente appalto è il noleggio “FULL Service” di apparati Mobile per la produzione di misure ECG (da ora in poi anche “Apparati” o “Apparati ECG”), da dare in dotazione ai mezzi dell’Ares118 della Provincia di Roma, nonché il servizio di assistenza e manutenzione, consegna, installazione, configurazione degli Apparati, oltre alla formazione degli operatori dell’Ares118 all’utilizzo degli stessi.

In particolare, l’Appaltatore DEVE fornire in noleggio i seguenti Apparati:

- almeno n. 100 apparati elettrocardiografi portatili a 12 derivazioni, completi di accessori (ad es. cavo paziente, cavo alimentazione ed altri eventuali cavi) in grado di trasmettere le misure ECG in formato DICOM3 al sistema TELEMED, secondo le specifiche tecniche che saranno fornite dalla Società appaltante.

Gli Apparati DEVONO essere in grado di trasmettere le misure ECG in modalità autonoma (modem integrato o esterno) oppure DEVONO essere corredati di apposita dotazione informatica (tablet e software). In quest’ultimo caso, la fornitura DEVE prevedere anche la dotazione informatica.

Al termine della durata del presente appalto la Società Appaltante si riserva di esercitare il diritto di riscatto di tutti gli Apparati forniti, con il pagamento all’Appaltatore della somma di 1 (uno) euro.

Nei successivi capitoli 4 e 5 sono dettagliati i requisiti, i vincoli e le modalità di fornitura degli Apparati in noleggio e di esecuzione delle attività oggetto del presente appalto.

Fermo restando quanto sopra, l’Appaltatore DOVREBBE fornire in noleggio n. 1 apparato di tipo mobile per la rilevazione di parametri vitali (ad es. ecografo, defibrillatore, etc.) da sperimentare, avente facilità di interscambio dei dati con il sistema Telemed. In caso di fornitura, l’Appaltatore DEVE erogare i relativi servizi di consegna/configurazione e di assistenza e manutenzione.

3.2 Durata

Il presente appalto decorre dalla data di avvio dell’esecuzione del Contratto e termina dopo 24 (ventiquattro) mesi dalla data di verifica di conformità dell’ultimo Apparato fornito.

La data di avvio dell’esecuzione del Contratto sarà comunicata all’Appaltatore dal Responsabile del procedimento nominato dalla Società Appaltante, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 299 e ss. del D.P.R. n. 207/2010, fermo restando che l’avvio dell’esecuzione dovrà avvenire entro e non oltre 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla data di stipula del Contratto tra l’Aggiudicatario e la Società Appaltante, salvo diverso accordo scritto fra le parti.

In ogni caso il Responsabile del procedimento redigerà apposito verbale di avvio dell’esecuzione del Contratto, in contraddittorio con l’Appaltatore, ai sensi dell’art. 304 del D.P.R. n.207/2010.

Eventuali proroghe e/o sospensioni delle prestazioni contrattuali saranno disciplinate secondo quanto previsto nell'art. 308 e, in quanto compatibili, negli artt. 159 e 160 del D.P.R. n. 207/2010.

4 Descrizione dell'appalto

4.1 Fornitura Apparati

Gli Apparati forniti in noleggio DEVONO rispettare le caratteristiche tecniche minime indicate nei successivi sotto - paragrafi

I suddette Apparati, inoltre, DEVONO essere:

- nuovi di fabbrica;
- tecnicamente di ultima generazione;
- corredati di documentazione tecnica e manuale d'uso.

4.1.1 Caratteristiche Apparati ECG

Gli Apparati ECG a 12 derivazioni DEVONO essere dotati di cavo paziente e di cavo di alimentazione, nonché di eventuali ulteriori accessori necessari per il funzionamento/utilizzo degli stessi

Gli Apparati DEVONO essere in grado di inviare le misure ECG nella struttura dati ed in formato DICOM3 al Sistema TELEMED (di cui la Società Appaltante provvederà a fornire le specifiche indicazioni).

Gli Apparati DEVONO essere in grado di spedire le misure ECG mediante l'utilizzo di rete GSM/GPRS, nel caso di apparato ECG dotato di modem interno/esterno, oppure mediante apposita dotazione informatica (tablet e software) con comunicazione Wireless. In entrambe i casi la trasmissione dei dati ECG al sistema TELEMED, avverrà mediante SIM Card che verranno rese disponibili dalla Società Appaltante unitamente alle specifiche tecniche di comunicazione, fermo restando che le attività di configurazione degli Apparati e delle SIM sono invece oggetto del presente appalto.

Gli Apparati DEVONO essere in grado di:

- disporre di una modalità di assegnazione univoca (identificativo mezzo di soccorso Ares118);
- disporre di una modalità di codifica univoca della misura inviata;
- inviare la misura ECG corredata di data e ora di esecuzione;
- inviare a corredo della misura ECG i dati anagrafici del paziente (nome, cognome, data nascita, codice fiscale, età, sesso, note aggiuntive) e il codice del mezzo (identificativo assegnato in configurazione);
- disporre di funzioni di visualizzazione della misura eseguita;
- disporre di funzioni di conferma positiva o negativa di trasmissione della misura ECG;
- disporre di funzioni di memorizzazione della misura ECG (minimo 20);

- disporre di funzione di reinoltro della misura in caso di trasmissione negativa o per indisponibilità temporanea di connessione;
- disporre di funzione di configurazione data ora e aggiornamento automatico (ora solare).

Fermo restando quanto sopra, gli Apparati ECG DEVONO possedere le seguenti caratteristiche minime:

Apparato ECG –Elettrocardiogramma	
Specifica richiesta	Caratteristica minima
Tipologia	ECG per uso adulto e pediatrico
Dispositivo	Elettrocardiografo a 12 derivazioni
Display	Annesso o incorporato idoneo alla visualizzazione tracciato (12 derivazioni simultanee in tempo reale)
Canali d'ingresso	Acquisizione simultanea di 12 derivazioni
Frequenza di campionamento	1000 per secondo/canale
Rilevazione di spike da pacemaker	Rilevazione pacemaker
Banda passante minima	Da 0.05 a 300 Hz
Classificazione del dispositivo	Protezione da defibrillatore
Dimensioni	Massimo 20 x 15 x 4 cm
Materiale	Resistente agli urti
Alimentazione	Alimentatore a rete e batteria ricaricabile interna con autonomia minima di 20 tracciati completi e indicatore che consente di monitorare lo stato di carica della batteria e del collegamento con eventuali dispositivi annessi
Peso	Inferiore a kg 3, batteria inclusa
Standard Trasmissione Dati	su piattaforma indicata da Stazione Appaltante nei seguenti formati: DICOM3/SCP
Comunicazione	SIM-LTE integrata o su apposito modulo
Connettività	Wireless/Bluetooth

Software	<p>Software compatibile per la trasmissione dei dati di interfacciamento al sistema TELEMED</p> <p>Firmware aggiornabile</p> <p>Software interpretativo: algoritmo con l'interpretazione automatica ampiamente riconosciuta a livello internazionale per precisione e qualità con l'utilizzo dei criteri per sesso ed età (adulto-pediatrico)</p> <p>Si precisa che i suddetti software devono essere forniti dall'Appaltatore in licenza d'uso, anche non esclusiva, illimitata (per traffico, utenze, volumi trattati) e di durata perpetua</p>
----------	---

Tabella 3 - Apparati Elettrocardiografi Mobile

Gli Apparati ECG DOVREBBERO avere le seguenti caratteristiche:

- tastiera: alfanumerica in gomma o digitale per inserimento dei dati anagrafici del paziente incorporata;
- display digitale;
- borsa da trasporto;
- firmware aggiornabile da remoto.

4.2 Requisiti di conformità

Tutti gli Apparati ECG forniti DEVONO:

- operare con una alimentazione elettrica, secondo le caratteristiche dell'alimentazione della rete italiana e rispettare le norme EPA;
- essere conformi allo Standard ANSI AAMI EC 11 (American National Standards Institute, Association for the Advancement of Medical Instrumentation);

Gli Apparati DEVONO riportare la marcatura CE, ai sensi della Direttiva 93/42/CE concernente i Dispositivi Medici, così come modificata dalla 2007/47/CE, con indicato l'eventuale numero identificativo degli organismi notificati che le hanno rilasciate.

In particolare, l'Appaltatore DEVE garantire la conformità degli Apparati alla normativa applicabile, quale ad esempio la normativa tecnica generale e in particolare:

- CEI EN 60601-1 "Norme generali per la sicurezza";

- CEI EN 60601-1-2 “Compatibilità elettromagnetica -Prescrizioni e prove”;
- CEI EN 60601-2-25 “Norme particolari per la sicurezza degli elettrocardiografi”;
- CEI EN 60601-2-47 “Norme particolari per la sicurezza, comprese le prestazioni essenziali, per i sistemi ECG Holter”;
- CEI EN 60601-2-51 “Prescrizioni particolari per la sicurezza, comprese le prestazioni essenziali, per registratori e analizzatori elettrocardiografici ”;

I materiali costitutivi degli Apparati e gli annessi accessori DEVONO infine avere la garanzia di certificazione “Latex Free”.

4.3 Consegna e configurazione Apparati

L’Appaltatore, entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla data di avvio dell’esecuzione del Contratto, DEVE consegnare e configurare gli Apparati, in blocchi di 25.

Con riferimento alle attività di consegna l’Appaltatore DEVE:

- consegnare gli Apparati nell’Area metropolitana di Roma presso la sede che verrà indicata dalla Società Appaltante;
- corredare gli Apparati e le eventuali dotazioni informatiche di Serial Number e trasmettere in formato elettronico alla Società Appaltante tali dati identificativi;
- consegnare alla Società Appaltante la documentazione tecnica, le certificazioni di conformità, manuale d’uso ciascun Apparato.

Con riferimento alle attività di configurazione, l’Appaltatore DEVE provvedere:

- alla configurazione degli Apparati per il colloquio con il sistema TELEMED (data/ora, connessione, ID apparato secondo naming convention che verrà specificata dalla Società Appaltante);
- all’installazione e alla configurazione delle SIM (che verranno rese disponibili dalla Società Appaltante unitamente alle specifiche tecniche di comunicazione) all’interno degli Apparati o di altra dotazione informatica fornita;
- erogare il supporto tecnico al fornitore del sistema TELEMED per lo scambio dati inviati dagli Apparati;
- erogare il supporto tecnico per la configurazione/personalizzazione di eventuali ulteriori parametri da inviare al sistema TELEMED.

Al termine delle attività di consegna e configurazione degli Apparati, in blocchi da 25, l’Appaltatore DEVE consegnare alla Società Appaltante, il “Verbale di consegna, configurazione e pronti alla verifica di conformità”.

4.4 Assistenza e Manutenzione

Il servizio di assistenza e manutenzione DEVE essere garantito per ogni Apparato e le eventuali dotazioni informatiche, a decorrere dalla data di verifica di conformità dello stesso e fino a termine dell'appalto, fermo restando che tutte le attività di seguito indicate, ivi compresa la sostituzione dei Apparati e/o dei pezzi di ricambio, sono ricomprese nel corrispettivo di cui oltre.

In particolare, il servizio DEVE:

- essere comprensivo di tutti gli interventi di riparazione e/o sostituzione - in tutto o in parte - dell'Apparato, ivi compresi tutti gli accessori e le eventuali dotazioni informatiche, che presentino imperfezioni per qualità dei materiali, difetti, vizi di costruzione, anche se non rilevati all'atto della consegna e della verifica di conformità, rottura, danneggiamento e carenza di funzionamento anche dovuta al normale utilizzo;
- essere comprensivo di tutti gli interventi di riconfigurazione dell'Apparato, ivi compresi tutti gli accessori e le eventuali dotazioni informatiche, per il corretto colloquio con il sistema TELEMED;
- fornire parti di ricambio originali e nuove di fabbrica e funzionalmente equivalenti o superiori alle componenti ritirate;
- garantire l'aggiornamento del firmware e del software per l'interfacciamento, qualora esistente;
- **garantire la scorta degli Apparati e dei pezzi di ricambio per tutta la durata dell'appalto e la consistenza della fornitura.**

L'Appaltatore si impegna altresì a dare supporto tecnico, per tutta la durata del Contratto, per eventuali attività di personalizzazione dei parametri da inviare alla piattaforma TELEMED.

Fermo restando quanto sopra, l'Appaltatore, in caso di furto e/o smarrimento di un apparato e senza alcun onere aggiuntivo per la Società Appaltante rispetto al corrispettivo di cui oltre, DEVE garantire il reintegro e la relativa configurazione dell'apparato oggetto di smarrimento o furto, fino ad un massimo di cinque Apparati.

4.5 Modalità operative di gestione della richiesta di assistenza

Al fine di erogare il servizio di assistenza e manutenzione, l'Appaltatore DEVE mettere a disposizione della Società Appaltante un servizio di assistenza attivabile telefonicamente e/o a mezzo fax e/o via posta elettronica e/o tramite piattaforma di trouble ticketing.

Il predetto servizio di assistenza e manutenzione DEVE:

- essere attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 7.00 alle ore 19.00;
- disporre di un servizio di posta elettronica per la segnalazione dei guasti rilevati nelle giornate non lavorative (sabato-domeniche e festivi);

- essere prestato da personale specializzato.

L'Appaltatore DEVE utilizzare una piattaforma di trouble ticketing messa a disposizione dalla Società Appaltante, per gestire il ciclo informativo di propria competenza associato alla richiesta di assistenza. La segnalazione inviata conterrà il serial number, l'ubicazione dell'utente che ha segnalato il malfunzionamento, i dati identificativi del chiamante e il tipo di malfunzionamento riscontrato.

Si precisa che:

- per “apertura segnalazione del malfunzionamento” si intende la data e l'orario dell'effettuazione della chiamata telefonica e/o dell'invio di un messaggio di posta elettronica e/o dell'invio di un fax e/o dell'apertura del ticket da parte della Società Appaltante verso l'Appaltatore;
- per “chiusura segnalazione del malfunzionamento” si intende la data e l'orario di chiusura definitiva del ticket da parte dell'Appaltatore verso la Società Appaltante.

Le segnalazioni aperte DEVONO essere prese in carico dall'Appaltatore entro 4 ore lavorative dalla segnalazione.

Il servizio di assistenza, dopo aver ricevuto e preso in carico la segnalazione DEVE ricontattare l'utente e risolvere il malfunzionamento riscontrato entro 6 ore lavorative dalla “apertura segnalazione del malfunzionamento”. Nel caso non si possa risolvere telefonicamente il malfunzionamento, l'Appaltatore DEVE effettuare la manutenzione on-site di seguito descritta, fermo restando che l'intervento on-site DEVE essere risolto entro 8 ore lavorative dalla “apertura segnalazione del malfunzionamento”.

Il servizio di manutenzione on - site DEVE essere svolto con le seguenti modalità:

- gli interventi DEVONO effettuarsi presso le sedi degli utenti tutti i giorni feriali, dal lunedì al venerdì, dalle ore 7.00 alle ore 19.00;
- è interamente a carico dell'Appaltatore la determinazione della causa del problema, l'individuazione del guasto ed il ripristino della piena funzionalità degli Apparati e/o delle dotazioni informatiche;
- l'eventuale ritiro degli Apparati e/o delle dotazioni informatiche da sostituire DEVE essere effettuato a cura e spese dell'Appaltatore;
- a risoluzione complessiva dell'intervento, il personale dell'Appaltatore DEVE chiudere la segnalazione (ticket) sulla piattaforma di trouble ticketing della Società Appaltante;

L'Appaltatore, al termine di ogni intervento, DEVE redigere un rapporto (scheda di intervento) sull'attività di manutenzione svolta, riportando le seguenti informazioni:

- numero identificativo della “Scheda di intervento”;
- data e ora di presa in carico;
- struttura e persona che ha effettuato la segnalazione;
- livello di priorità assegnato dalle strutture della Società Appaltante;

- date e ora di inizio dell'intervento presso l'utente;
- identificazione dell'Apparato (Serial Number);
- durata dell'intervento;
- descrizione dell'anomalia riscontrata e delle possibili cause;
- descrizione dei pezzi di ricambio o dell'apparato sostituiti/riparati;

Tutte le "Schede di intervento" DEVONO essere debitamente sottoscritte dall'utente destinatario dell'intervento e DEVONO essere messe a disposizione della Società Appaltante in formato elettronico.

L'Appaltatore DEVE inoltre fornire alla Società Appaltante l'elenco riepilogativo degli interventi di assistenza e manutenzione effettuati (Rapporti di Riepilogo Interventi mensile per assistenza e manutenzione contenuto nel Piano di Progetto e Qualità di cui al successivo par. 5.1.1.).

4.6 Formazione e addestramento

L'Appaltatore DEVE organizzare ed erogare, entro le tempistiche indicate nella Tabella di cui al successivo paragrafo 5.1, un servizio di formazione rivolto agli operatori individuati dall'ARES 118, finalizzata a sviluppare conoscenze e competenze per l'utilizzo degli Apparati ed eventuali dotazioni informatiche oggetto del presente appalto.

Il servizio DEVE:

- prevedere almeno 30 sessioni formative di durata minima di 1 (una) ora;
- essere erogata presso le sedi dell'ARES118 dislocate nella Provincia di Roma;
- produrre del materiale informativo sull'utilizzo degli Apparati;
- consegnare alla Società Appaltante per ogni sessione di formazione l'elenco sottoscritto dei partecipanti corredata dai nominativi dei docenti;
- consegnare alla Società Appaltante il foglio presenza controfirmato dai docenti e dai partecipanti.

5 Modalità di esecuzione

5.1 Gestione del servizio

L'Appaltatore DEVE mantenere aggiornati tutti i documenti di progetto che circoscrivono lo stato di configurazione degli Apparati ed eventuali dotazioni informatiche, gli eventuali interventi di manutenzione/assistenza e lo stato di avanzamento delle attività relativamente al Piano di Progetto e Qualità approvato dalla Società Appaltante.

Di seguito vengono descritte le attività e le relative tempistiche che DEVONO necessariamente costituire il piano delle attività oggetto del presente appalto. Con riferimento alla seguente Tabella, si precisa i giorni sono da intendersi come naturali e consecutivi e le tempistiche come di seguito descritte:

- T_0 la data di avvio dell'esecuzione del Contratto;
- T_1 la data di verifica di conformità con esito positivo dell'ultimo Apparato fornito;

Milestone	Task	Deliverable	Tempi
PR-A0	Avvio attività	Verbale di avvio dell'esecuzione del Contratto	T_0
PR-A1	Analisi dei requisiti Pianificazione	Piano di Progetto e Qualità	$T_0 + 5$ giorni
PR-A2	Consegna e configurazione degli apparati in blocchi da 25	Verbale di consegna e configurazione degli apparati e "pronti alla verifica di conformità"	$T_0 + 30$ giorni
PR-A3	Supporto alla Verifica di conformità	Verbale di verifica di conformità degli apparati	$T_0 + 35$ giorni = T_1
PR-A4	Formazione	Foglio Firme utenti a cui è stata erogata la formazione	$T_1 + 40$ giorni

PR-A5	Erogazione servizio di assistenza e manutenzione	Scheda di intervento e Rapporti di Riepilogo Interventi mensili	da T ₁ + 24 mesi
-------	--	---	-----------------------------

5.1.1 Piano di Progetto e Qualità

L'Appaltatore DEVE produrre, entro le tempistiche indicate nella precedente Tabella, un Piano di Progetto e Qualità con i seguenti contenuti:

- le specifiche tecniche degli Apparati e delle eventuali dotazioni informatiche forniti in noleggio, le modalità di consegna degli stessi sulla base delle indicazioni fornite dalla Società Appaltante;
- le specifiche del servizio di assistenza e manutenzione (numero di telefono, e-mail, fax);
- le specifiche di Test, necessarie alla Società Appaltante per l'esecuzione della verifica di conformità;
- il Piano delle consegne degli Apparati e delle eventuali dotazioni informatiche;
- il Piano della Formazione comprensivo della modalità di erogazione del servizio e della documentazione fornita all'utente, fermo restando che le tempistiche delle sessioni formative verranno calendarizzate sulla base delle disponibilità degli utenti che verranno comunicate dalla Società Appaltante;
- organizzazione (struttura organizzativa) con indicazione di ruoli, responsabilità e interfaccia con la Società appaltante;
- modalità di gestione delle non conformità relative al presente appalto;
- Verbale di Riepilogo Interventi per assistenza e manutenzione.

Il Piano di Progetto e Qualità DEVE essere sottoposto all'approvazione della Società Appaltante. Tale approvazione è propedeutica all'avvio della fase di consegna degli Apparati e delle eventuali dotazioni informatiche.

L'Appaltatore DEVE svolgere tutte le attività oggetto del presente appalto nel rigoroso rispetto del Piano di Progetto e Qualità approvato dalla Società Appaltante.

L'Appaltatore DEVE comunicare proattivamente alla Società Appaltante qualsiasi criticità, ritardo o impedimento che modifichi il Piano di Progetto e Qualità concordato e proporre una nuova pianificazione delle attività che DEVE essere approvata e formalizzata sotto forma di verbale dalla Società Appaltante, fermo restando il rispetto da parte dell'Appaltatore di tutte le tempistiche indicate nel presente documento per l'esecuzione delle attività oggetto dell'appalto.

L'Appaltatore DEVE dare supporto alla Società Appaltante al rilevamento degli indicatori dei livelli di qualità, mettendo a disposizione tali dati, procedure e quanto altro necessario per effettuare le misurazioni richieste.

5.2 Gestione della configurazione

Per tutta la durata del Contratto, l'Appaltatore DEVE:

- tenere aggiornato l'elenco delle configurazioni degli Apparati e delle eventuali dotazioni informatiche consegnate;
- tenere aggiornato l'elenco degli interventi di configurazione eseguiti in caso di interventi di assistenza e manutenzione.

5.3 Gruppo di lavoro

Il Gruppo di Lavoro richiesto per le attività oggetto del presente appalto DEVE essere composto da almeno i seguenti profili professionali:

- Responsabile Generale del Servizio;
- Product Specialist;
- Formatore.

Il **Responsabile Generale del Servizio** DEVE svolgere i seguenti compiti:

- essere l'unico referente per la Società Appaltante;
- coordinare la consegna degli Apparati verso la Società Appaltante seguendo le istruzioni che verranno impartite dalla stessa;
- garantire la gestione di tutte le attività progettuali in relazione alle specifiche di configurazione per la trasmissione dei dati verso il sistema TELEMED che verranno indicate dalla Società Appaltante;
- indirizzare, coordinare e supervisionare il progetto complessivo, conformemente alla programmazione delle attività;
- assicurare la produzione dei documenti di progetto;
- monitorare l'andamento dei livelli di servizio di assistenza/manutenzione nell'arco del periodo di durata del Contratto ed essere in grado di porre in atto tutte le azioni necessarie per garantire il rispetto delle prestazioni richieste;
- supervisionare ed eventualmente coordinare le attività a partire dalla gestione degli eventuali criticità segnalate da parte della Società Appaltante fino alla sostituzione degli Apparati e dell'eventuale dotazione informatica;

- fornire alla Società Appaltante, mediante posta elettronica e con cadenza mensile, un file di monitoraggio in formato excel di tutti gli Apparati e le eventuali dotazioni informatiche (dati minimi da fornire: configurazione, Serial Number dei componenti, elenco interventi di manutenzione corredato di tempistica di segnalazione e risoluzione).

Il **Product Specialist** DEVE svolgere i seguenti compiti:

- verificare il corretto funzionamento di tutti gli Apparati;
- garantire la configurazione di tutti gli Apparati;
- predisporre i Piani di Test di tutti gli Apparati;
- dare supporto alla Società Appaltante per lo svolgimento delle sessioni di verifica di conformità degli Apparati;
- coordinare gli interventi di assistenza e manutenzione.

Il **Formatore** DEVE svolgere i seguenti compiti:

- produrre la documentazione per le sessioni di formazioni;
- predisporre il Piano di formazione.

Sarà facoltà della Società Appaltante verificare l'effettiva capacità, competenza ed adeguatezza del Gruppo di Lavoro utilizzato, anche mediante colloqui con le risorse che lo compongono.

Qualora una risorsa o più risorse non abbiano le effettive competenze/conoscenze richieste o fossero ritenute dalla Società Appaltante non idonee alla perfetta esecuzione dell'appalto, la Società stessa si riserva l'insindacabile facoltà di richiedere, senza alcun onere a suo carico rispetto al corrispettivo di cui oltre, la sostituzione delle stesse. In tal caso, l'Appaltatore deve provvedere alle sostituzioni richieste, entro 3 (tre) giorni naturali dalla richiesta, con soggetti dotati di esperienza e capacità professionale pari o superiori a quelle dei soggetti da sostituire.

Nel caso in cui l'Appaltatore, nel corso dell'appalto, volesse sostituire alcune delle risorse l'Appaltatore stesso deve provvedere alle sostituzioni con soggetti dotati di esperienza e capacità professionale almeno pari o superiori a quelle dei soggetti da sostituire, ferma restando la necessità di ottenere la preventiva autorizzazione scritta da parte della Società Appaltante.

Resta inteso che l'eventuale sostituzione di unità di personale non deve in nessun modo avere ripercussioni negative sulle attività di progetto e sul rispetto delle relative scadenze prefissate.

Nel caso di sostituzione, per inidoneità alla perfetta esecuzione dell'appalto, della medesima figura professionale per un numero superiore a 3 (tre) volte, la Società Appaltante si riserva la facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, salvo il diritto al risarcimento degli eventuali maggiori danni subiti dalla Società stessa.

6 Clausole legali

6.1 Norme regolatrici e disciplina applicabile

Fatte salve le inderogabili disposizioni normative applicabili in materia, i rapporti tra la Società Appaltante e l'Appaltatore saranno regolati, in via graduata:

- dalle clausole contenute nel Contratto stipulato tra le parti, ovvero dalla proposta dell'Appaltatore e dalla relativa accettazione della Società Appaltante, dalle presenti Condizioni Generali e dalle Condizioni Particolari di Contratto, dall'offerta presentata dall'Appaltatore in sede di gara, nonché dal relativo Capitolato Tecnico allegato al Bando;
- dalle disposizioni normative derogabili applicabili in materia, per quanto non regolato dalle disposizioni/clausole/previsioni sopra indicate.

Le presenti Condizioni particolari di Contratto prevarranno sulle Condizioni generali di Contratto, sul Capitolato Tecnico allegato al Bando nonché sugli atti ed i documenti prodotti dall'Appaltatore, ad eccezione di eventuali proposte migliorative espressamente accettate dalla Società Appaltante.

Le Parti si riservano comunque la facoltà di concordare ulteriori condizioni migliorative, senza alcun onere aggiuntivo a carico della Società Appaltante e/o della Regione Lazio rispetto al corrispettivo di cui oltre.

Le clausole contenute nel Condizioni Generali di Contratto e nel presente documento saranno sostituite, modificate od abrogate automaticamente per effetto di norme primarie e secondarie aventi carattere cogente, fermo restando che, in tal caso, l'Appaltatore non potrà promuovere azioni volte all'incremento del corrispettivo pattuito ovvero opporre eccezioni volte a sospendere o risolvere il rapporto contrattuale derivante dalla presente procedura di gara.

6.2 Modalità e tempi di esecuzione

I servizi/beni oggetto del presente appalto DEVONO essere eseguiti/forniti integralmente ed a perfetta regola d'arte nel rigoroso rispetto dei termini, delle condizioni e delle modalità previsti nel Contratto e nella documentazione approvata dalla Società Appaltante nel corso dell'esecuzione dell'appalto, fermi restando - ove compatibili e migliorativi per la Società Appaltante - gli impegni assunti dall'Appaltatore in sede di gara.

In ogni caso, le Parti possono concordare, in qualunque momento e per qualsiasi ragione, specifiche modifiche nell'esecuzione delle attività contrattuali, rispetto a quanto sopra indicato, senza oneri aggiuntivi per la Società Appaltante e/o per la Regione Lazio.

L'Appaltatore DEVE rispettare tutte le indicazioni strategiche e operative relative all'esecuzione delle attività contrattuali che dovessero essere impartite dalla Società Appaltante e a dare immediata comunicazione a

quest'ultima di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività oggetto dell'appalto, ivi comprese le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa comunque coinvolta nell'esecuzione dell'appalto.

Nel corso dell'esecuzione dell'appalto, l'Appaltatore è comunque tenuto a fornire alla Società Appaltante tutte le informazioni, le notizie, i chiarimenti, i dati e gli atti che saranno da quest'ultima richiesti.

Nell'esecuzione dell'appalto, l'Appaltatore DEVE osservare tutte le norme e le prescrizioni tecniche, sanitarie, di igiene e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate nel corso di esecuzione dell'appalto. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le predette norme e prescrizioni, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del Contratto restano ad esclusivo carico dell'Appaltatore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo di cui oltre.

L'Appaltatore non potrà pertanto avanzare alcuna pretesa di compensi, a tale titolo, nei confronti della Società Appaltante e/o della Regione Lazio, assumendosene ogni relativa alea.

In considerazione di quanto sopra, l'Appaltatore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenni la Società Appaltante e la Regione Lazio, da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti nonché di quelle che dovessero essere emanate nel corso della durata dell'appalto.

Il personale dell'Appaltatore potrà accedere alle Sedi (legali e/o operative) della Società Appaltante e/o della Regione Lazio nel rispetto di tutte le relative prescrizioni di sicurezza e accesso, fermo restando che sarà cura ed onere dell'Appaltatore stesso verificare preventivamente tali procedure.

Le eventuali attività da svolgersi presso le predette sedi DEVONO essere eseguite dall'Appaltatore senza interferire nel normale lavoro dei predetti uffici.

L'Appaltatore prende atto che, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, i suddetti uffici continueranno ad essere utilizzati per fini istituzionali dal personale della Società Appaltante e/o della Regione Lazio e/o da terzi da questi autorizzati.

L'Appaltatore si impegna, pertanto, ad eseguire le predette prestazioni salvaguardando le esigenze dei suddetti soggetti, senza recare intralci, disturbi o interruzioni alla attività lavorativa in atto.

In considerazione di quanto sopra, l'Appaltatore rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività istituzionali svolte dal personale della Società Appaltante e/o della Regione Lazio e/o da terzi da questi autorizzati.

Fermo restando quanto sopra, ai sensi del combinato disposto della Legge n. 136/2010 e del D.Lgs. n. 81/2008, nell'esecuzione dell'appalto presso le sedi della Società Appaltante e/o della Regione Lazio, il personale dell'Appaltatore deve essere munito di apposito tesserino di riconoscimento conforme a quanto previsto dalle predette norme.

6.3 Garanzie e assicurazioni

L'Appaltatore DEVE predisporre ed attuare tutte le misure per assicurare la sicurezza delle persone e delle cose comunque interessate dalle attività appaltate.

In ogni caso, l'Appaltatore sarà responsabile penalmente e civilmente dei danni, di qualsiasi genere, che possono derivare alle persone e alle cose durante lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto.

L'Appaltatore, in relazione agli obblighi assunti con l'accettazione del presente appalto, solleva e tiene indenne la Società Appaltante e/o la Regione Lazio da qualsiasi responsabilità in caso di infortuni e/o danni eventualmente subiti da persone o cose della Società Appaltante e/o della Regione Lazio e/o dell'Appaltatore e/o di terzi, in dipendenza azioni o di omissioni imputabili allo stesso Appaltatore o comunque verificatesi in occasione dell'esecuzione dell'appalto.

A tal fine, l'Appaltatore DEVE possedere un'adeguata polizza assicurativa, per eventuali danni e infortuni causati a persone o cose nello svolgimento delle attività appaltate. La suddetta polizza assicurativa DEVE prevedere, in deroga a quanto previsto dagli artt. 1892 e 1893 del Codice Civile, la rinuncia dell'assicuratore a qualsiasi riserva e/o eccezione nei confronti della Società Appaltante e/o della Regione Lazio e/o di terzi, in caso di eventuali dichiarazioni inesatte e/o reticenti.

Resta inteso che l'esistenza e, quindi, la validità e l'efficacia della polizza assicurativa di cui sopra, è condizione essenziale sia per la Società Appaltante che per la Regione Lazio.

Pertanto, qualora l'Appaltatore non sia in grado di provare, in qualsiasi momento, la copertura assicurativa di cui sopra, il Contratto potrà essere risolto di diritto dalla Società Appaltante, fatto salvo l'obbligo di risarcimento dell'eventuale maggior danno subito dalla Società stessa.

Resta comunque ferma l'esclusiva responsabilità dell'Appaltatore anche per danni eventualmente non coperti ovvero per danni eccedenti i massimali assicurati.

6.4 Corrispettivo e modalità di pagamento

Il corrispettivo complessivo ed omnicomprensivo spettante all'Appaltatore a fronte della piena e corretta esecuzione del presente appalto è pari a quanto indicato nell'offerta economica presentata dall'Appaltatore stesso in sede di gara (I.V.A. esclusa).

Il corrispettivo spettante all'Appaltatore sarà considerato sempre riferito a prestazioni realizzate a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni del Contratto e della documentazione approvata dalla Società Appaltante nel corso dell'esecuzione dell'appalto e - ove compatibili e migliorative per la Società Appaltante - delle condizioni contenute nell'offerta presentata dall'Appaltatore in sede di gara.

Saranno a carico dell'Appaltatore, intendendosi remunerati con il corrispettivo di cui sopra, tutti gli oneri ed i rischi relativi alle attività oggetto del presente appalto, ivi compresi quelli relativi alle spese di imballaggio, trasporto e

consegna dei beni, nonché di viaggio, missione, vitto e alloggio del personale dell'Appaltatore, comunque impiegato nell'esecuzione del presente appalto. Tutti gli obblighi ed oneri derivanti all'Appaltatore dall'esecuzione dell'appalto e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, saranno compresi nel corrispettivo di cui sopra.

Il predetto corrispettivo verrà riconosciuto secondo le seguenti modalità:

- Il 40% (quaranta per cento) del suddetto corrispettivo (IVA esclusa), salva l'applicazione della ritenuta di cui all'art. 4, comma 3, del D.P.R. n. 207/2010 e di eventuali penali in compensazione, potrà essere fatturato al corretto completamento delle attività relative alle Milestone PR-AO, PR-A1, PR-A2 e PR-A3 di cui al precedente paragrafo 5.1 del presente documento, previa verifica di conformità di tutti gli Apparati forniti e validazione della relativa documentazione da parte della Società Appaltante;
- Il 10% (dieci per cento) del suddetto corrispettivo (IVA esclusa), salva l'applicazione della ritenuta di cui all'art. 4, comma 3, del D.P.R. n. 207/2010 e di eventuali penali in compensazione, potrà essere fatturato al corretto completamento delle attività relative alla Milestone PR-A4 di cui al precedente paragrafo 5.1 del presente documento, previa accettazione del servizio di formazione prestato dall'Appaltatore e validazione della relativa documentazione da parte della Società Appaltante;
- Il 50% (cinquanta per cento) del suddetto corrispettivo (IVA esclusa), salva l'applicazione della ritenuta di cui all'art. 4, comma 3, del D.P.R. n. 207/2010 e di eventuali penali in compensazione, potrà essere fatturato in tranche bimestrali posticipate, a decorrere dalla data di verifica di conformità dell'ultimo apparato fornito, previa accettazione dei servizi di assistenza e manutenzione prestati dall'Appaltatore nel periodo di riferimento e validazione della relativa documentazione da parte della Società Appaltante.

Fermo restando quanto sopra, tutti i pagamenti saranno effettuati previo accertamento della regolarità contributiva dell'Appaltatore e, se del caso, dei subappaltatori che hanno effettivamente svolto attività oggetto del pagamento, nonché previa autorizzazione alla fatturazione da parte del Responsabile del procedimento della Società Appaltante e ricezione di regolari fatture da parte della Società Appaltante.

Le suddette fatture DEVONO comunque contenere:

- la denominazione del presente appalto, compreso il C.I.G. (Codice Identificativo Gara) e il CUP (Codice Unico Progetto);
- il riferimento alla R.D.O.;
- la data di fornitura dei beni e/o prestazione dei servizi e la data del certificato di verifica di conformità positivamente svolta o attestazione di regolare esecuzione;
- specificare puntualmente le attività effettivamente svolte;
- eventuali specifici adempimenti/prescrizioni che verranno comunicati dalla Società Appaltante.

Tali fatture DEVONO essere indirizzate alla LAZIOcrea S.p.A., Via del Serafico n.107 – 00142 Roma, fermo restando che in caso di variazione del suddetto indirizzo sarà cura della Società Appaltante comunicare tempestivamente le modificazioni intervenute.

In caso di aggiudicazione del presente appalto a un R.O.E., i singoli operatori economici costituenti il raggruppamento - salva e impregiudicata la responsabilità solidale degli operatori raggruppati nei confronti della Società Appaltante - potranno provvedere ciascuno alla fatturazione “pro quota” delle attività regolarmente ed effettivamente svolte, corrispondenti alle attività dichiarate in fase di gara e nell’atto costitutivo del Raggruppamento. Nel suddetto caso, l’operatore mandatario del R.O.E. stesso DEVE trasmettere, in maniera unitaria e previa predisposizione di un apposito prospetto riepilogativo delle attività svolte e delle competenze maturate, le fatture relative all’attività svolta da ciascun operatore raggruppato. Nel caso in esame, anche a fronte di fatturazione separata, resta comunque inteso che tutti i pagamenti verranno effettuati in favore dell’operatore mandatario.

Il pagamento delle fatture accettate sarà effettuato entro 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento delle stesse da parte della Società Appaltante, tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato all’Appaltatore (in caso di R.O.E., sul conto corrente bancario intestato all’operatore mandatario) e dedicato al presente appalto, anche in via non esclusiva, fermi restando gli obblighi di comunicazione di cui all’art. 3, comma 7, della Legge n. 136/2010.

In ogni caso, l’Appaltatore assume tutti gli ulteriori obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’art. 3 della Legge n. 136/2010, fermo restando che in caso di inosservanza degli obblighi anzidetti, in qualunque modo accertati, la Società Appaltante si riserva la facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del Contratto ai sensi dell’art. 1456 del Codice Civile, salvo il diritto al risarcimento degli eventuali danni.

L’Appaltatore, sotto la propria esclusiva responsabilità, DEVE rendere tempestivamente note alla Società Appaltante le eventuali variazioni dei dati trasmessi ai sensi dell’art. 3, comma 7, della Legge n. 136/2010 e/o delle modalità di accredito di cui sopra. In difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni fossero pubblicate nei modi di legge, l’Appaltatore non può sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

Eventuali mancati o ritardati pagamenti causati dall’impossibilità, per la Società Appaltante, di verificare le fatture ricevute e/o le attività prestate in ragione di documentazione insufficiente, mancante o non conforme o causati da eventuali mancati o ritardati stanziamenti e/o trasferimenti da parte della Regione Lazio non sono imputabili né addebitabili alla Società stessa.

6.5 Penali

Le attività oggetto dell’appalto DEVONO essere pienamente e correttamente eseguite entro e non oltre i termini previsti nel Contratto e nella documentazione prodotta nel corso dell’esecuzione dell’appalto, fermi restando - ove compatibili e migliorativi per la Società Appaltante - gli impegni assunti dall’Appaltatore in sede di gara. La

Società Appaltante in caso di inadempimenti dell'Appaltatore (non dipendenti da quest'ultima e/o dalla Regione Lazio ovvero da forza maggiore o caso fortuito) si riserva l'insindacabile facoltà di applicare le seguenti penali.

Per ogni giorno naturale di ritardo per la piena e corretta esecuzione delle attività di consegna e configurazione degli Apparati rispetto alle tempistiche massime indicate nel precedente paragrafo 4.3 del presente documento, la Società Appaltante avrà l'insindacabile facoltà di applicare una penale fino all'1⁰/₀₀ (uno per mille) del 40% (quaranta per cento) dell'importo di aggiudicazione.

Per ogni ora lavorativa di ritardo per la piena e corretta risoluzione di malfunzionamenti degli Apparati rispetto alle tempistiche massime indicate nel precedente paragrafo 4.5 del presente documento, la Società Appaltante avrà l'insindacabile facoltà di applicare una penale fino all'1⁰/₀₀ (uno per mille) del 50% (cinquanta per cento) dell'importo di aggiudicazione.

Fermo restando quanto sopra, qualora l'ammontare delle penali applicate ecceda il limite del 10% (dieci per cento) del corrispettivo complessivo contrattuale, I.V.A. esclusa, la Società Appaltante avrà l'insindacabile facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del Contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile nonché di procedere in danno dell'Appaltatore, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno subito dalla Società stessa.

Gli inadempimenti contrattuali che possono dar luogo all'applicazione delle penali saranno contestati dalla Società Appaltante all'Appaltatore mediante lettera raccomandata A/R ovvero via fax. In tal caso, l'Appaltatore DEVE comunicare, con le medesime modalità (raccomandata A/R ovvero via fax), le proprie deduzioni alla Società Appaltante nel termine massimo di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di ricezione delle contestazioni. Qualora tali deduzioni non siano ritenute accogliibili, ad insindacabile giudizio della Società Appaltante, ovvero non vi sia stata risposta nel termine sopra indicato, la Società Appaltante potrà applicare all'Appaltatore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

La Società Appaltante potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui sopra con quanto dovuto all'Appaltatore a qualsiasi titolo o ragione (dunque, anche a titolo/ragione derivante da un diverso appalto affidatogli dalla Società Appaltante) ovvero, in difetto avvalersi della cauzione definitiva prodotta al momento della stipula del Contratto, senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

In caso di aggiudicazione del presente appalto ad un R.O.E., ferma restando la responsabilità solidale degli operatori raggruppati nei confronti della Società Appaltante, le penali verranno detratte dagli importi delle fatture emesse dall'operatore mandatario.

In caso di escussione della cauzione definitiva, l'Appaltatore DEVE provvedere alla sua completa reintegrazione entro e non oltre il termine di 10 (dieci) giorni solari e consecutivi dal ricevimento della relativa richiesta da parte della Società Appaltante.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui sopra non esonereranno in nessun caso l'Appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento delle penali stesse.

Fermo restando quanto sopra, l'applicazione delle suddette penali non precluderà il diritto della Società Appaltante e/o della Regione Lazio a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni subiti.

6.6 Obblighi inerenti all'osservanza e all'attuazione della normativa in materia di protezione dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003 (c.d. Codice della Privacy) e s.m.i.

L'Appaltatore, in esecuzione del presente appalto, è obbligato all'osservanza delle prescrizioni e degli adempimenti di cui alla sopra menzionata normativa in materia di Privacy nonché è obbligato al rispetto delle misure di sicurezza adottate dalla Società Appaltante e specificatamente indicate nel Disciplinare Tecnico allegato B) del D.Lgs. 196/2003.

In particolare, l'Appaltatore è obbligato al trattamento dei dati personali al solo fine di eseguire la prestazione oggetto dell'appalto, impegnandosi a non divulgare e/o comunicare i dati stessi a terzi non autorizzati al trattamento e/o comunque senza la relativa autorizzazione della Società Appaltante.

Inoltre l'Appaltatore DEVE garantire la massima riservatezza delle informazioni/dati personali di cui è venuto a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione oggetto dell'appalto, ovvero è obbligato a far rispettare, al proprio personale dipendente (incaricati del trattamento), la riservatezza in ordine a tutte le informazioni personali acquisite nello svolgimento delle attività lavorative. Gli obblighi inerenti alla riservatezza DEVONO essere rispettati anche a seguito di cessazione (e/o interruzione temporanea) delle attività svolte in esecuzione del presente appalto.

In riferimento all'obbligo prescritto dall'art. 30 D.Lgs 196/2003 di nominare gli "incaricati del trattamento" ovvero il personale che svolge operazioni di trattamento dei dati personali nell'ambito delle attività lavorative assegnate, si specifica quanto segue.

La Società Appaltante ha l'obbligo, prescritto dalla legge, di procedere alle suindicate nomine da effettuarsi con atto scritto - corredato delle relative istruzioni e raccomandazioni in ordine all'osservanza della normativa in materia di Privacy - al fine di consentire il corretto svolgimento delle attività lavorative da parte del personale nominato e, quindi, incaricato del trattamento dei dati personali.

Pertanto l'Appaltatore sarà tenuto ad individuare, tra il personale alle dirette dipendenze, gli incaricati del trattamento dei dati personali (ovvero gli addetti alle operazioni di trattamento in esecuzione del presente appalto) e, conseguentemente, fornire alla Società Appaltante i relativi nominativi per la formalizzazione dell'atto di nomina prescritto dall'art. 30 D.Lgs. 196/2003.

Le istruzioni e/o raccomandazioni contenute nel suindicato atto di nomina riguarderanno il corretto svolgimento di tutte le attività affidate all'appaltatore e, quindi, formeranno parte integrante e sostanziale del relativo contratto di appalto. In particolare il modulo di nomina di "incaricato al trattamento" sarà allegato al contratto di appalto e l'Appaltatore avrà l'obbligo di prenderne visione prima della sottoscrizione del contratto stesso.

Al riguardo si precisa che sarà obbligo dell'Appaltatore garantire che il proprio personale autorizzato al trattamento dei dati personali (quindi nominato ai sensi di legge) osservi le istruzioni e le indicazioni fornite dalla Società Appaltante e specificatamente elencate nel menzionato atto di nomina di incaricato al trattamento.

Gli obblighi in materia di Privacy dovranno essere osservati anche da eventuali subappaltatori e/o subcontraenti ovvero dal personale incaricato del trattamento di questi ultimi. Sarà, quindi, obbligo dell'Appaltatore far rispettare i predetti obblighi nello svolgimento, da parte di terzi subappaltatori, delle prestazioni oggetto del presente appalto.

L'Appaltatore, inoltre, sarà tenuto - al termine della prestazione oggetto del presente appalto e/o comunque su richiesta della società appaltante - ad interrompere il trattamento dei dati personali nonché all'eventuale riconsegna della documentazione, anche in formato elettronico, contenente i dati trattati in esecuzione del presente appalto (es archivi elettronici, data-base, etc.)

Gli obblighi sopra indicati DEVONO essere rispettati dall'Appaltatore per tutta la durata della prestazione oggetto del presente appalto e, in caso di inosservanza degli stessi, la Società Appaltante si riserva la facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del presente appalto ai sensi dell'art. 1456 c.c., salvo il diritto al risarcimento degli eventuali maggiori danni subiti dalla Società stessa.

Per quanto non previsto nel presente documento, si precisa che sarà cura della Società appaltante fornire all'Appaltatore ulteriori istruzioni e/o indicazioni in ordine alle misure di sicurezza adottate in osservanza della normativa in materia di Privacy.

6.7 Obblighi nei confronti del personale

L'Appaltatore DEVE osservare, nei riguardi del personale impiegato nell'espletamento delle attività oggetto del presente appalto, tutti gli obblighi derivanti da disposizioni normative e contrattuali in materia di lavoro, con particolare riferimento a quelli sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione, assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

L'Appaltatore sarà pertanto tenuto ad applicare, nei confronti dei lavoratori che saranno impiegati nelle prestazioni oggetto dell'appalto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni contrattuali, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni e, in genere, da ogni contratto collettivo applicabile, successivamente stipulato per la categoria.

L'Appaltatore DEVE continuare ad applicare i suddetti contratti collettivi anche dopo la loro eventuale scadenza e fino alla loro sostituzione.

La Società Appaltante, in caso di violazione degli obblighi in materia contributiva e/o retributiva, previa contestazione all'Appaltatore e, se del caso, ai subappaltatori delle inadempienze ad essa denunciate dalle Autorità competenti ovvero da essa stessa in qualunque modo riscontrate, procederà secondo quanto previsto negli artt. 4 e 5 del D.P.R. n. 207/2010.

6.8 Verifiche di conformità e controlli

I servizi/beni oggetto del presente appalto saranno soggetti ad accettazione ovvero a verifica di conformità da parte della Società Appaltante, anche attraverso la nomina di un'apposita Commissione, al fine di accertarne la regolare esecuzione/fornitura rispetto alle condizioni e ai termini stabiliti nel e/o nella documentazione approvata dalla Società Appaltante nel corso dell'esecuzione dell'appalto e, ove compatibile e migliorativa per la Società Appaltante, nell'offerta presentata dall'Appaltatore in sede di gara, fatte salve le eventuali leggi di settore e fermo restando quanto previsto negli artt. 312 e ss. del D.P.R. n. 207/2010.

In particolare, le attività di verifica saranno dirette a certificare che le prestazioni contrattuali siano state eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni della suddetta documentazione, nonché nel rispetto delle eventuali leggi di settore. Le attività di verifica avranno, altresì, lo scopo di accertare che i dati risultanti dalla contabilità e dai documenti giustificativi corrispondano fra loro e con le risultanze di fatto, fermi restando gli eventuali accertamenti tecnici previsti dalle leggi di settore.

In fase di accettazione o di verifica di conformità verranno comunque eseguite tutte le verifiche definite nel Piano dei Test approvato dalla Società Appaltante, ferma restando l'insindacabile facoltà di effettuarne ulteriori.

L'Appaltatore DEVE comunque comunicare per iscritto il "*pronti alla verifica*", nel rigoroso rispetto dei tempi indicati nel Piano di Progetto e Qualità approvato dalla Società Appaltante, fermo restando quanto previsto nel Contratto e - ove migliorativa per la Società Appaltante - nell'Offerta presentata dall'Appaltatore stesso in sede di gara.

La Società Appaltante provvederà ad effettuare delle verifiche di conformità parziali su ciascun blocco da 25 Apparati consegnati e configurati dall'Appaltatore.

Le operazioni necessarie alle verifiche di competenza della Società Appaltante sono svolte a spese dell'Appaltatore, il quale DEVE mettere a disposizione, a propria cura e spesa, i mezzi necessari ad eseguirle. Nel corso delle attività di verifica, inoltre, l'Appaltatore DEVE costantemente garantire, senza alcun onere a carico della Società Appaltante, il pieno supporto e l'assistenza attiva per il corretto espletamento delle attività in questione.

Al termine delle attività di verifica, sarà redatto un apposito verbale nel quale saranno riportati:

- una sintetica descrizione dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali e dei principali estremi dell'appalto;
- gli estremi dell'eventuale provvedimento di nomina del soggetto incaricato della verifica;
- il giorno e il luogo della verifica;
- le generalità degli intervenuti al controllo e di coloro che, sebbene invitati, non sono intervenuti;

- i rilievi fatti dal soggetto incaricato, le singole operazioni e le verifiche compiute, il numero dei rilievi effettuati e i risultati ottenuti.

Ove la verifica non risulti positiva, in tutto o in parte, la Società Appaltante comunicherà all'Appaltatore l'elenco delle anomalie riscontrate durante tale fase. In tal caso, l'Appaltatore DEVE tempestivamente effettuare gli interventi correttivi necessari e deve comunicare per iscritto il nuovo "*pronti alla verifica*", fermo restando quanto previsto in tema di penali e di risoluzione/recesso.

Nel caso in cui anche la seconda verifica non risulti positiva, in tutto o in parte, la Società Appaltante si riserva l'insindacabile facoltà di dichiarare unilateralmente la risoluzione di diritto del Contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, nonché di richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni subiti dalla Società stessa.

6.9 Risoluzione e recesso

Oltre ai casi specificatamente previsti in altre parti del presente documento, la Società Appaltante potrà dichiarare la risoluzione di diritto del Contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, nelle seguenti ipotesi:

- grave inadempimento degli obblighi e degli oneri assunti con il rapporto contrattuale ovvero reiterato inadempimento, anche non grave, dei suddetti obblighi e oneri oppure cessazione o qualunque sospensione unilaterale delle attività, anche se motivata dall'esistenza di controversie con la Società Appaltante e/o con la Regione Lazio;
- affidamento di attività in subappalto in violazione di quanto previsto nel presente documento ed eventualmente nell'offerta presentata dall'Appaltatore in sede di gara;
- mancata completa reintegrazione della cauzione definitiva eventualmente escussa entro il termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della relativa richiesta da parte della Società Appaltante;
- mancata copertura assicurativa dei rischi da responsabilità civile, in ordine allo svolgimento di tutte le attività contrattuali, per l'intera durata dell'appalto;
- violazione dei diritti di brevetto e/o di autore e in genere di privativa altrui, commessa dall'Appaltatore in ragione del presente appalto e accertata con sentenza passata in giudicato;

La Società Appaltante, nel caso di giusta causa, ha altresì diritto di recedere unilateralmente dal Contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, senza necessità di preavviso. In particolare, sussiste una giusta causa di recesso qualora:

- accertamento, successivamente alla stipula del Contratto, dell'insussistenza dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006, ovvero perdita degli stessi nel corso dell'esecuzione del presente appalto;
- venga depositato un ricorso, nei confronti o contro l'Appaltatore, ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che possa determinare lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari dell'Appaltatore;

- venga intentata, in ragione del presente appalto, un'azione giudiziaria per violazioni dei diritti di brevetto e/o di autore e in genere di privativa altrui;
- sopraggiungano concrete ragioni di interesse pubblico, debitamente documentate e non imputabili alla Società Appaltante, che facciano venire meno la necessità/opportunità di prosecuzione dell'appalto.

L'eventuale dichiarazione di risoluzione ovvero di recesso per giusta causa sarà inviata dalla Società Appaltante con raccomandata A/R, fermo restando che la risoluzione o il recesso avranno effetto dalla data indicata nella relativa comunicazione da parte della Società stessa, senza bisogno di ulteriori accertamenti o procedimenti giudiziari.

Dalla data di efficacia della risoluzione o del recesso, l'Appaltatore DEVe cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno alla Società Appaltante e/o alla Regione Lazio.

In caso di risoluzione o di recesso per giusta causa dichiarato dalla Società Appaltante, l'Appaltatore avrà il diritto al corrispettivo relativo alle sole prestazioni eseguite a perfetta regola d'arte, secondo le modalità di quantificazione, fatturazione e pagamento previste nel documento e/o nel Contratto, in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del Codice Civile e dall'art. 134 del D.Lgs. n. 163/2006, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore pretesa, anche di natura risarcitoria e a ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso delle spese.

In caso di risoluzione, comunque, la Società Appaltante avrà il diritto di escutere la cauzione prestata dall'Appaltatore ovvero di applicare una penale di importo equivalente a quest'ultima, fermo restando il diritto della Società Appaltante al risarcimento dell'eventuale maggior costo necessario al regolare completamento del presente appalto.

In caso di risoluzione, inoltre, la Società Appaltante avrà la facoltà di differire il pagamento del saldo ancora dovuto a fronte delle prestazioni eseguite a perfetta regola d'arte in ragione del presente appalto e/o degli eventuali crediti vantati dall'Appaltatore in ragione della corretta esecuzione di altri appalti affidatigli dalla Società Appaltante al fine di quantificare il danno che l'Appaltatore sarà eventualmente tenuto a risarcire nonché di operare le opportune compensazioni tra l'importo del danno e i suddetti crediti.

6.10 Diritti e pretese di terzi

La Società Appaltante e/o la Regione Lazio non rispondono del caso in cui l'Appaltatore, nell'esecuzione dell'appalto, utilizzi o abbia usato dispositivi, soluzioni tecniche od opere dell'ingegno di cui altri abbiano ottenuto la privativa, senza averne adeguata autorizzazione.

L'Appaltatore, nell'utilizzo degli strumenti informatici e nel rilasciare detti strumenti alla Società Appaltante, DEVE rispettare quanto disposto dalla normativa comunitaria e nazionale sui diritti di tutela del software.

L'Appaltatore assume l'obbligo di tenere indenne la Società Appaltante e/o la Regione Lazio da tutte le rivendicazioni, responsabilità, perdite e danni pretesi da terzi, nonché da tutti i costi, spese e responsabilità ad essi

relativi a seguito di qualsiasi rivendicazione relativa alla violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivare dal presente appalto.

L'Appaltatore garantirà e manleverà, in ogni tempo, la Società Appaltante e la Regione Lazio, da ogni e qualsiasi pretesa di terzi, derivante da inosservanza, anche parziale, da parte dello stesso delle norme contrattuali e da inadempienze nell'ambito delle attività e rapporti comunque posti in essere per lo svolgimento del presente appalto. Ciascuna parte si obbliga a dare immediato avviso all'altra di qualsiasi azione di rivendicazione o pretesa di terzi di cui sopra, della quale sia venuta a conoscenza.

6.11 Subappalto e subcontracto

L'Appaltatore PUO' subappaltare le attività oggetto del presente appalto entro il limite del 30% (trenta per cento) dell'import complessivo di aggiudicazione, I.V.A. esclusa.

L'eventuale esercizio della facoltà di subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'Appaltatore, che rimarrà l'unico e solo responsabile nei confronti della Società Appaltante.

L'affidamento di attività in subappalto è comunque sottoposto alle seguenti condizioni, a pena di impossibilità di ricorrere all'istituto in questione ovvero di nullità assoluta del contratto di subappalto eventualmente stipulato in violazione delle condizioni stesse, fermo restando quant'altro previsto dall'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006:

- l'Appaltatore DEVE aver indicato, in sede di offerta, le attività che intende subappaltare;
- l'Appaltatore DEVE presentare alla Società Appaltante apposita istanza, con un anticipo di almeno 30 (trenta) giorni naturali prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle attività da subappaltare, allegando la documentazione prevista dall'art. 118, commi 2 e 8, del D.Lgs. n. 163/2006, ossia:
 - ✓ originale o copia autenticata del contratto di subappalto, fermo restando che tale contratto DEVE contenere l'accettazione esplicita, da parte del subappaltatore, di tutte le condizioni del presente documento e, ove compatibili, di tutti gli impegni assunti dall'Appaltatore in ordine alle attività oggetto di subappalto, nonché, a pena di nullità assoluta del contratto di subappalto, un'apposita clausola ai sensi della quale le parti assumono tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010;
 - ✓ dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento con il subappaltatore, a norma dell'art. 2359 del Codice Civile. In caso di R.O.E., tale dichiarazione DEVE essere effettuata da ciascuno dei soggetti partecipanti;
 - ✓ dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006;
- nei confronti del subappaltatore non devono sussistere alcuno dei divieti previsti dalla normativa antimafia (D.Lgs. n. 159/2011);
- l'esecuzione delle attività subappaltate non DEVE formare oggetto di ulteriore subappalto.

Tutti i pagamenti al subappaltatore DEVONO essere effettuati a cura diretta dell'Appaltatore. Ai sensi dell'art. 118, comma 3, del D.Lgs. n. 163/2006, l'Appaltatore DEVE comunque trasmettere, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti effettuati al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Resta inteso che qualora l'Appaltatore non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore entro il predetto termine, la Società Appaltante sospenderà il successivo pagamento a favore dell'Appaltatore, come previsto dalla disposizione normativa sopra citata. Qualora l'Appaltatore motivi il mancato pagamento del subappaltatore con la contestazione della regolarità delle attività subappaltate e sempre che le predette contestazioni siano accertate dal Responsabile del procedimento, la Società Appaltante sospenderà i pagamenti in favore dell'Appaltatore limitatamente alla quota corrispondente alla prestazione oggetto di contestazione, nella misura accertata dal Responsabile del procedimento.

Fermo restando quanto sopra, la Società Appaltante provvederà al rilascio dell'autorizzazione entro 30 (trenta) giorni naturali dalla data di ricevimento della predetta istanza. Tale termine potrà essere prorogato dal Responsabile del procedimento una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi. Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa. Per i subappalti o cottimi di importo inferiore al 2% (due per cento) dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore ad Euro 100.000,00 (centomila/00) i termini per il rilascio dell'autorizzazione da parte della Società Appaltante sono ridotti della metà.

In caso di subcontratti stipulati per l'esecuzione di attività oggetto del presente appalto, l'Appaltatore e/o il subappaltatore DEVONO trasmettere alla Società Appaltante un originale o una copia autenticata del subcontratto entro e non oltre 10 (dieci) giorni naturali dalla data di stipula, da cui risulti almeno il nome del sub-contraente, l'oggetto dell'attività affidata, l'importo contrattuale e gli strumenti di pagamento del corrispettivo spettante al subcontraente nonché, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuna delle parti assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010.

In caso di subappalto e/o subcontratto, il mancato utilizzo degli strumenti di pagamento di cui all'art. 3, comma 1, della Legge n. 136/2010, nei rapporti tra tutti i soggetti costituenti la filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate alle attività oggetto del presente appalto, determina la risoluzione di diritto del relativo contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile.

In caso di violazione degli obblighi di tracciabilità finanziaria, la parte non inadempiente si impegna a dare immediata comunicazione alla Società Appaltante ed alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo di Roma dell'inadempimento della propria controparte ai predetti obblighi.

Quanto previsto dal Contratto, in materia di verifiche e controlli, riservatezza e obblighi nei confronti del personale dipendente, si applicherà anche nei confronti degli eventuali subappaltatori e/o subcontraenti.

6.12 Cessione del contratto e dei crediti

L'Appaltatore non DEVE cedere il Contratto, in tutto o in parte, a qualsiasi titolo o ragione, direttamente o indirettamente, salvo quanto stabilito dall'art. 116 del D.Lgs. n. 163/2006.

L'Appaltatore PUO' cedere a terzi i crediti derivanti dal Contratto, nei limiti di quanto stabilito dall'art. 117 del D.Lgs. n. 163/2006 e a condizione che la Società Appaltante accetti espressamente la cessione.

In caso di cessione del credito, tutti gli obblighi in tema di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 si applicano anche al cessionario. In ogni caso, l'Appaltatore non DEVE conferire, in qualsiasi forma, procure all'incasso. In caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore degli obblighi di cui sopra, la Società Appaltante avrà la facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del Contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno subito.

6.13 Comunicazioni

Qualunque comunicazione scritta dell'Appaltatore alla Società Appaltante, riguardante l'esecuzione del presente appalto, DEVE essere inviata al Responsabile del procedimento della Società Appaltante, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 299 e ss. del D.P.R. n. 207/2010.

Salvo quanto disposto in altre parti del Contratto, tutte le comunicazioni scritte tra l'Appaltatore e la Società Appaltante, riguardanti lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, potranno essere inviate con qualunque mezzo di trasmissione (ad esempio, raccomandata A/R, fax, e-mail, telegramma, etc.) da cui risulti il destinatario, il giorno e l'ora di ricezione.

6.14 Spese contrattuali ed oneri fiscali

Le spese contrattuali e gli oneri fiscali, comprese le imposte di bollo, saranno integralmente poste a carico dell'Appaltatore, ad eccezione di quanto, per legge, fa carico alla Società Appaltante.

Le prestazioni contrattuali saranno effettuate nell'esercizio di impresa e saranno soggette all'Imposta sul Valore Aggiunto, che l'Appaltatore sarà tenuto a versare con diritto di rivalsa, ai sensi del D.P.R. n. 633/1972.

In caso d'uso, al Contratto DEVE essere applicata l'imposta di registro, con ogni relativo onere a carico dell'Appaltatore. Ai soli fini della eventuale registrazione saranno omessi gli atti/documenti allegati.

6.15 Clausole di salvaguardia

In qualunque caso di invalidità o inefficacia del Contratto, anche se dovuto a pronunce giurisdizionali di annullamento, ivi compreso l'annullamento di qualsiasi atto di gara disciplinante il presente appalto e propedeutico alla stipula del Contratto stesso e/o dell'aggiudicazione disposta dalla Società Appaltante al termine della procedura selettiva, l'Appaltatore non avrà diritto ad alcun corrispettivo, indennizzo o rimborso delle spese

sostenute in esecuzione delle attività oggetto del presente appalto, né al risarcimento dell'eventuale maggior danno eventualmente subito. L'invalidità o l'inefficacia di una o più clausole del Contratto, anche se dovuta a pronunce giurisdizionali di annullamento, ivi compreso l'annullamento totale o parziale di qualsiasi atto di gara disciplinante il presente appalto e propedeutico alla stipula del Contratto stesso e/o dell'aggiudicazione disposta dalla Società Appaltante al termine della procedura selettiva, non comporterà l'invalidità o l'inefficacia delle altre clausole contrattuali e/o del medesimo atto nel suo complesso. Qualsiasi omissione o ritardo della Società Appaltante nella richiesta di adempimento delle disposizioni del del Contratto, o di parte di esse, non costituirà in nessun caso rinuncia da parte della Società Appaltante ai diritti ad essa spettanti.

6.16 Controversie e Foro competente

Qualsiasi controversia dovesse insorgere tra l'Appaltatore e la Società Appaltante, relativamente all'interpretazione del Contratto e/o all'esecuzione e/o alla cessazione per qualsiasi causa del Contratto stesso, sarà demandata alla competenza esclusiva del Foro di Roma.

Si precisa fin da ora che il Contratto tra la Società Appaltante e l'Appaltatore non conterrà la clausola compromissoria.